



COMUNE DI LIVORNO



La macchia mediterranea della costa

LENTISCO

Pistacia lentiscus

Varietà arbustiva cespugliosa e molto ramificata costituita da foglie sempreverdi lucide con robusto apparato radicale che gli permette di vegetare anche nella più calda estate. Raggiunge un'altezza media compresa tra 1 e 3 m. e le foglie, ricche di tannino, sono di colore verde che tendono ad assumere una colorazione rossastra durante la stagione fredda. Pianta dal tipico odore resinoso, risulta caratterizzata da fiori poco appariscenti perché privi di corolla. I frutti sono costituiti da drupe rossastre che assumono il colore nero una volta raggiunta la maturità e sono ricchi di un olio commestibile di colore verde.

Il tronco ed i rami trasudano una resina di gradevole odore detta "mastiche del Chio" usata nei paesi del Mediterraneo orientale come pasta masticatoria per rafforzare le gengive e profumare l'alito. La parte legnosa della pianta trova impiego in lavori artigianali ed è un eccellente combustibile. Le ceneri ad alto contenuto in potassio possono essere utilizzate come fertilizzante.



PINO D'ALEPPO

Pinus halepensis

Questa specie è tra i pini mediterranei più resistenti ed adatto ai terreni poveri ed ai climi caldi e asciutti delle pendici litoranee. Ha un portamento elegante e leggero con foglie aghiformi più brevi e chioma più rada e più pallida di tutti gli altri pini mediterranei. Produce piccoli strobili (8-10 cm.) in numero elevatissimo. La pianta viene utilizzata per il legname e per l'estrazione della resina e la produzione della corticciola utilizzata per il trattamento delle reti da pesca. E' una specie frugale, preziosa per i rimboschimenti dei terreni calcarei più poveri.

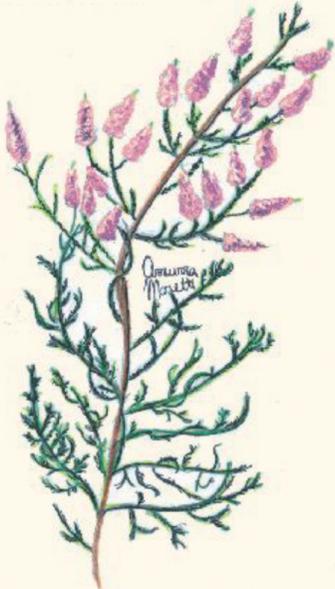


TAMERICE

Tamarix

La tamerice è un albero di altezza compresa tra i 2 ed i 3 m. caratterizzata da rami lunghi, un po' ricadenti e sottili di colore cinereo-brunastro ed ornati da piccole foglie quasi squamiformi di colore verde-grigio. I fiori, minutissimi, sono raccolti in infiorescenze di delicata colorazione rosa.

Viene spesso utilizzata in ambito forestale per il riscaldamento delle dune e per realizzare fasce frangivento lungo le coste battute dai venti salmastri. Viene coltivata come pianta ornamentale per la copiosa fioritura.



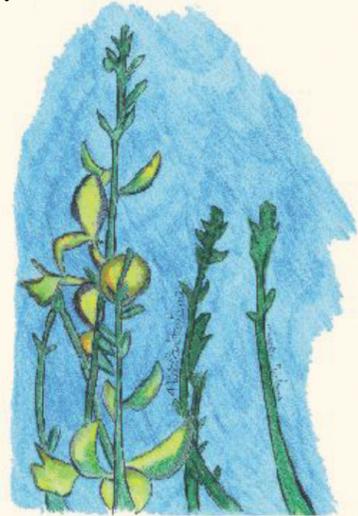
GINESTRA ODOROSA

Spartium junceum

Questa pianta risulta essere poco appariscente per quasi tutto l'anno tranne nel periodo compreso tra maggio ed agosto che coincide con la fioritura che le conferisce un colore giallo brillante.

L'arbusto si presenta rustico e cresce spontaneamente anche su terreni ingrati ed aridi ed è per questo utilizzata per il consolidamento di terreni franosi.

Nota anche con il nome "pianta della scopa" a causa della presenza di fusti esili e giunchiformi spesso utilizzati, nel passato, per la fabbricazione di scope e per sostituire i rami di salice per le legature o per la fabbricazione di cesti.



ALATERO

Rhamnus alaternus

Trattasi di un arbusto sempreverde che può raggiungere un'altezza anche di 5 m. costituito da foglie alterne coriacee ovali a margine intero o seghettato.

Presenta una corteccia rossastra che, se incisa, emana un odore sgradevole da cui il nome di "legno puzzo". I fiori, poco evidenti, sono di colore verde giallognolo senza petali o con uno soltanto.

La fioritura avviene tra gennaio ed aprile a cui fa seguito un frutto di 4-6 mm. Di diametro dalla forma semi globosi di colore rosso ed in seguito nero.

La pianta era usata nell'antichità per tingere i tessuti. Il legno risulta duro ed indeformabile utilizzato per lavori di tornio, ebanisteria e di stipetteria.



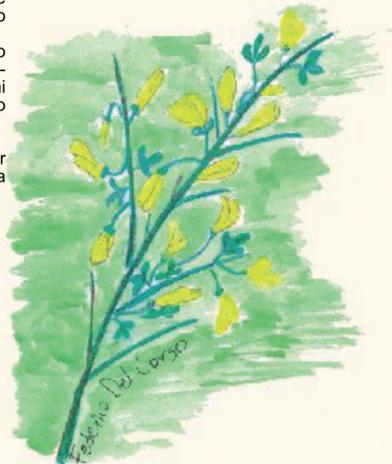
GINESTRA SPINOSA o SCANNABECCO

Calicotome spinosa

Trattasi di un arbusto alto da 1 a 2 m. caratterizzato da grandi fiori di colore giallodorati e da numerose spine che lo difendono dal morso degli animali.

La pianta presenta al suo interno un alcaloide velenoso da cui derivano i nomi popolari di "scannabecco" o "ammazza capre".

A volte viene utilizzata per formare impenetrabili siepi a difesa delle coltivazioni.



Consigli da seguire per la tua sicurezza in mare

1. Stai lontano dalle Onde! Non fare il bagno se il mare è agitato!
2. Stai attento! Sulla scogliera muoviti sempre con estrema attenzione.
3. Sii prudente! Alcuni organismi marini possono essere pericolosi